MATRIMONIO CON LO SPONSOR: COPPIA SI SPOSA GRAZIE AL CONTRIBUTO DI 30 AZIENDE

1 Luglio 2013

TREVISO – Dopo 12 lunghi anni di fidanzamento, Stefania Rigon, 34 anni, e Nicola Toso, 31, si sono uniti in matrimonio grazie al generoso aiuto di una trentina di sponsor. Ieri mattina la coppia si è giurata eterno amore nella sala consiliare del municipio di Zero Branco (Treviso).

Ad accompagnare la sposa in municipio è stato il figlio Brian di quasi 17 anni. A fare da paggetto c'era anche il piccolo Justin, il figlioletto della coppia nato tre anni fa. Tanta la curiosità nel centro storico zerotino per le nozze "low cost" che hanno rappresentato una novità in assoluto nella Marca. La cerimonia è stata caratterizzata da tanta emozione da parte degli sposi e dei familiari. Non sono mancate le sorprese.

Lo sposo è apparso il più emozionato di tutti, al punto da costringere il sindaco di Zero Branco, Mirco Feston, a chiedergli di pronunciare il fatidico "sì" a voce alta (il primo non si era sentito bene nella sala gremita di parenti e invitati alle nozze). Poi gli applausi e il tradizionale lancio di riso beneaugurante. Sono stati liberati in cielo anche grappoli di palloncini variopinti con l'immancabile grido "evviva gli sposi".

L'idea del "matrimonio con sponsor" è stata lanciata un anno fa da Stefania su *Facebook*. Ci sono voluti alcuni mesi per trovare una serie di commercianti e aziende disponibili a sostenere le spese della cerimonia nuziale (fiori, il dolce, i vestiti, l'acconciatura, l'auto, il trucco e così via).

Un risparmio del 70 per cento su una spesa preventivata di circa 20 mila euro. Tanto costa oggi una cerimonia nuziale. È mancata solo la sponsorizzazione del pranzo e del viaggio di nozze. Niente paura: parenti e amici hanno festeggiato gli sposi in un agriturismo spendendo poco, come si conviene per un matrimonio "low cost" in piena regola.

A fare gli auguri a Stefania e Nicola c'erano ieri anche diverse altre coppie di promessi sposi interessati a conoscere il segreto per convolare a nozze senza dover chiedere un mutuo in banca. In tempi di crisi vale la pena di lanciare un sos via internet.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli